

XV - Minusvalenze e sopravvenienze passive

Sotto questa voce, sono registrate perdite, per complessive Lit. **1.174.799.034** afferenti a crediti non più esigibili verso il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per programmi di attività non completati (Lit. 1.035.528.295) e a storno per altre causali minori (Lit. 139.270.739).

Rispetto all'esercizio precedente, la voce di costo registra una diminuzione di Lit. 570.821.608.

CONTO ECONOMICO

R I C A V I

ENTRATE ORDINARIE

I - Programmi di attività finanziati dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste

In questo capitolo sono collocate le entrate di complessive Lit. 15.506.947.528 derivanti da programmi di attività ministeriali la cui esecuzione è stata iniziata nell'anno 1992 (Lit. 11.701.930.496) o in anni precedenti (Lit. 3.805.017.032).

Trattasi, specificamente delle seguenti entrate:

1. Programmi di attività iniziati prima 3.805.017.032 dell'anno 1992

- | | |
|--|---------------|
| 1.1. - Programma riguardante la realizzazione di un progetto di informatica e telematica
(Agrinet - DM 51793 del 18.6.1990) | 1.002.000.365 |
| 1.2. - Programma per la realizzazione di servizi di sviluppo agricolo
(Osserv. Pedologico - DM 50632 del 31.12.1990) | 160.100.000 |

1.3. - Programma per lo sviluppo della divulgazione agricola e delle attività connesse (Azione Comunitaria per il Mezzogiorno) (Reg. CEE 2052/88 - DM 54018 del 21.11.1991)	378.154.202
1.4. - Programma per la realizzazione di un Centro di documentazione agricolo nazionale (SIDA - DM 53614 del 30.12.1989)	154.840.000
1.5. - Programma riguardante l'acquisizione e la comunicazione di informazioni interessanti il settore agricolo (Agridoc - DM 51792 del 18.6.1990)	732.500.000
1.6. - Programma per lo svolgimento di attività di supporto all'Ufficio Statistico del MAF (Convenzione del 20.12.1990)	91.297.000
1.7. - Programma riguardante l'attività di capo progetto nell'ambito del progetto generale "Agrivideotel II" (DM 54017 del 29.12.1990)	109.999.600
1.8. - Programma per la redazione e diffusione della Rivista "Agricoltura" EdisMEA 2 - DM 29229 del 31.12.1990	1.015.910.890
1.9. - Programma di informazione economica per l'agricoltura (DM 53104 del 15.11.1989)	56.391.445

1.10. Programma riguardante la realizzazione di uno studio sull'impatto socio-economico degli interventi in relazione al quadro comunitario di sostegno all'obiettivo 1: Programma operativo (Reg. CEE 4253/88 - DM 680 del 20.3.1991)	103.823.530
2. Programmi di attività acquisiti nell'esercizio	11.701.930.496
2.1. - Programma per l'aggiornamento e ampliamento della struttura informatica e telematica messa a punto dall'ISMEA per la raccolta e diffusione sistematica delle informazioni di mercato in agricoltura (Agrinet - DM 54567 del 30.12.1991)	400.000.000
2.2. - Programma per la raccolta e diffusione attraverso il volume "Agris Italia 91" di informazioni bibliografiche sui risultati del progresso e della sperimentazione agraria (AGRIS - DM 54583 del 31.12.1991)	455.000.000
2.3. - Programma per la redazione e diffusione della rivista "Agricoltura" (EdisMEA 2 - DM 50860 del 24.2.1992)	1.126.050.000
2.4 - Programma riguardante l'aggiornamento del modello econometrico (MEISA - DM 54562 del 23.12.1991)	66.500.000
2.5.- Programma riguardante la realizzazione dei seguenti studi:	

-
- | | |
|---|---------------|
| a) Indagine sui fabbisogni informativi della filiera agro-alimentare; | |
| b) Indagine per lo studio delle problematiche dei servizi in agricoltura; | |
| c) Gli scenari competitivi dell'agricoltura europea; | |
| d) Il sistema dei soggetti agricoli (Ismea Ricerche - DM 54561 del 30.12.1991) | 1.697.600.000 |
|
 | |
| 2.6. - Programma per la realizzazione e diffusione del quindicinale "Lettera verde" contenente informazioni di carattere tecnico-economico d'interesse agricolo
(DM 54568 del 30.12.1991) | 231.370.000 |
|
 | |
| 2.7. - Programma per la realizzazione e diffusione del settimanale "ISMEA Informazioni" predisposto a supporto del Giornale telematico e contenente commenti ed elaborazioni statistiche relativi ai prezzi rilevati sui principali mercati agricolo-zootecnici
(DM 54569 del 30.12.1991) | 767.660.000 |
|
 | |
| 2.8. - Programma per la diffusione via radio di n. 200 comunicati in F.M. attraverso impianto di interconnessione
(Diffusione Radio - DM 54564 del 30.12.1991) | 319.250.706 |
|
 | |
| 2.9. - Programma riguardante il collegamento permanente con le più qualificate banche dati nazionali ed internazionali che permette di soddisfare le richieste di informazioni riguardanti il settore agricolo formulate dai singoli utenti, per telefono o per via telematica
(Brokeraggio Informativo - DM 54571 del 31.12.1991) | 348.000.000 |

2.10. - Programma per la raccolta, elaborazione e divulgazione delle informazioni di mercato in agricoltura (Agriquote 92 - DM 52229 del 31.12.1991)	2.941.176.470
2.11. - Programma per la redazione e diffusione della rivista "Agricoltura ricerca" (Edismea 1 - DM 60086 del 20.11.1991)	1.583.283.320
2.12. - Programma per la realizzazione del "Rapporto a medio termine" che contiene previsioni e scenari al 1996 del sistema agricolo italiano (DM 54586 del 30.12.1991)	250.000.000
2.13. - Programma "Centro Servizi" per la realizzazioni delle seguenti attività: a) Osservatorio della filiera agro-alimentare; b) Osservatorio sulla competitività dei prodotti italiani sui mercati esteri c) Redazione del "Rapporto sul commercio mondiale" (DM 54566 del 30.12.1991)	<u>1.516.040.000</u>
TOTALE	15.506.947.528 =====

II - Programmi di attività finanziati da altri Enti pubblici e privati

In questo capitolo si comprendono tutte le altre entrate ordinarie derivanti da programmi di attività commissionati da terzi con esclusione del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

Il totale complessivo di **Lit. 1.461.878.321** si riferisce a corrispettivi maturati per altri servizi di ricerca e di informazione forniti all'AIMA (Lit. 551.200.000) e ad altri organismi (Lit. 910.678.321).

ENTRATE DIVERSE**III - Proventi e rimborsi diversi**

Per entrate diverse, dell'importo complessivo di **Lit. 785.781.323**, si intendono i proventi derivanti dagli interessi attivi bancari (Lit. 109.123.169), dalle sopravvenienze attive determinate da annullamenti o trasformazioni di partite debitorie presenti nel precedente bilancio (Lit. 576.371.546), dalle plusvalenze patrimoniali (Lit. 5.875.000) e dalle entrate per causali minori (Lit. 94.411.608).

ENTRATE STRAORDINARIE

IV - Contributi straordinari e liberalità

In tale capitolo è riportata l'entrata del contributo straordinario di Lit. **5 miliardi** concesso dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ai sensi della Legge n. 201 del 10.7.1991 e della delibera CIPE del 31.1.1992.

Come riferito in altra parte della relazione, il contributo straordinario è stato utilizzato in via prioritaria a finanziare la procedura di esodo agevolato che ha interessato al 31 dicembre 1992, n. 22 unità con un costo complessivo di oltre Lit. 2.800 milioni.

Il Presidente
Del Consiglio Di Amministrazione
(On. Antonio Falconio)



**ISTITUTO PER STUDI, RICERCHE E INFORMAZIONI
SUL MERCATO AGRICOLO (ISMEA)**

ESERCIZIO 1993

PAGINA BIANCA

I - RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 1993

1. PREMESSA

L' Ismea è un Ente economico con personalità giuridica di diritto pubblico, sottoposto alla vigilanza del Ministero per le Risorse Agricole, Alimentari e Forestali.

Il DPR istitutivo del 28 maggio 1987, n. 278 attribuisce all'ISMEA compiti di studio, ricerca e informazione nel campo dei fenomeni e dei problemi che interessano la produzione e il mercato dei prodotti agro-alimentari allo scopo di fornire contributi alle linee politiche di orientamento, di valorizzazione, di promozione e di commercializzazione della produzione agricola.

Le finalità di cui sopra sono perseguite mediante la raccolta, la elaborazione, la valutazione e la diffusione delle informazione alle Istituzioni e agli operatori agricoli.

Per la sua natura giuridica l'ISMEA segue, nella compilazione del Bilancio, i principi e i criteri prescritti dalle norme contenute nel Codice Civile di recente modificate ed integrate a seguito del recepimento delle direttive comunitarie in materia.

Pertanto, l'impostazione contabile non è stata influenzata dalla emanazione del DPCM 12.5.92, che ha inserito l'ISMEA tra gli Enti pubblici tenuti all'osservanza delle disposizioni recanti dall'art. 25 della legge 468/78.

Sugli effetti di tale provvedimento si è pronunciato il Ministero del Tesoro, comunicando che l'art. 25, richiamato dal citato DPCM, deve essere interpretato nel senso che l'ISMEA deve continuare a redigere il bilancio nel rispetto dei principi dettati dal codice Civile, ma dovrà, a richiesta e su istruzioni dello stesso Ministero del Tesoro, fornire le previsioni ed i consuntivi in termini di cassa attraverso la compilazione di appositi moduli.

Il Bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e del risultato economico conseguito nell'esercizio.

Ai fini della chiarezza e comprensione del Bilancio la relazione riferisce sull'andamento della gestione, illustrando la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Istituto, mediante l'inserimento ed il commento di apposite tavole di sintesi.

In apposito capitolo sono riportati e commentati i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione.

Al fine di verificare la corrispondenza e conformità del Bilancio ai principi sopra richiamati ed in attuazione di quanto previsto dal Regolamento Interno di Amministrazione e Contabilità, anche il Bilancio dell'esercizio 1993 sarà certificato da una società di revisione contabile iscritta all'Albo speciale di cui all'art. 8 del DPR 31.3.75, n. 136.

2. EVENTI CARATTERIZZANTI L'ESERCIZIO

Anche l'esercizio 1993 è stato influenzato da eventi che ne hanno caratterizzato la gestione. I fatti di maggior rilievo che occorre ricordare possono essere così sintetizzati:

1 - Accordo di Programma e Atto Esecutivo 1993

Con l'Atto Esecutivo 1993 si è data attuazione all'Accordo di Programma 1993/95 siglato nel maggio 1992 con il Ministero per le Risorse Agricole, Alimentari e Forestali. Con l'Accordo di Programma, l'Istituto è passato dalla fase di acquisizione di commesse annuali ad una di più ampio respiro, che gli consente di conoscere, programmare e pianificare nel medio periodo le attività che saranno acquisite a contributo.

Per ogni singolo anno è previsto un contributo di Lit. 13.680 milioni, pari al 95% della spesa ammessa e prevista di Lit. 14.400 milioni.

A seguito, però, della manovra economica del maggio 1993, che ha sensibilmente ridotto la spesa pubblica, con effetti anche sui fondi di cui alla L. 752/86, l'Atto Esecutivo 1993 è stato riformulato per adattarlo alla spesa massima destinata all'ISMEA per la copertura di tali attività, quantificata in Lit. 9.500 milioni.

2 - Agriquote 1993

La convenzione Agriquote, che disciplina il servizio sistematico per le ricerche di mercato in agricoltura e la raccolta, la elaborazione e la divulgazione di dati e notizie, è stata oggetto di rilievi da parte del Consiglio di Stato chiamato ad esprimere il prescritto parere sullo schema di convenzione.

Il Consiglio di Stato - Sezione II - con decisione interlocutoria n. 927/93 del 29 settembre 1993 ha sospeso il parere in attesa degli adempimenti richiesti.

Il Consiglio di Stato, in sintesi, richiama l'attenzione sul mancato inserimento nello schema di convenzione delle raccomandazioni espresse dal Consiglio Superiore dell'Agricoltura e sugli strumenti di verifica della congruità dei corrispettivi previsti.

Le indicazioni del Consiglio di Stato sono state recepite nella convenzione, ma alla data di redazione della presente relazione la situazione non ha avuto ancora definizione.

Tutte le attività sono state espletate dall'ISMEA anche se, a seguito di quanto sopra, lo stesso ISMEA non ha ricevuto alcun corrispettivo, e pertanto, ha dovuto far fronte ai costi connessi alla realizzazione del programma con altre risorse.

3 - Rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori

Nel corso dell'anno, a seguito della scadenza del primo Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dell'ISMEA, si è provveduto dapprima alla conferma, con DPR del 14.4.93, del Presidente e successivamente con D.M. del 1.6.93 al rinnovo per un quadriennio del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori.

Con D.M. del 15.7.93, il Consiglio di Amministrazione è stato integrato con il rappresentante regionale e con il rappresentante del personale.

Da ultimo, infine, per intervenute dimissioni, con D.M. del 15.2.94 è stato sostituito il componente del Consiglio esperto in materia di ricerca e informazione sulla produzione e sul mercato.

Il sollecito rinnovo delle cariche ha consentito la gestione dell'Ente senza soluzione di continuità.

4 - Sistema informativo contabile

E' stata avviata la realizzazione del nuovo sistema informativo amministrativo-contabile che consente il trattamento dei documenti contabili registrati in una base di dati unica tramite una rete locale di personal computer.